

REGOLAMENTO
3ª ASTA NAZIONALE DELLA
BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA
NAPOLI 26 FEBBRAIO 2011

Art. 1

L'Asta è riservata a materiale seminale prodotto in Italia da tori regolarmente iscritti al Libro Genealogico autorizzati alla I.S. e a soggetti nati e allevati in Italia, regolarmente iscritti al Libro Genealogico della Specie Bufalina di Razza Mediterranea Italiana. Il presente regolamento si intende accettato da venditori e compratori dei soggetti in asta.

Art. 2

I soggetti presenti all'Asta devono essere scortati dalla presente documentazione:

- Certificato Genealogico;
- Certificato di monta per le manze gravide;
- Certificato attestante la gravidanza;
- Certificato ufficiale A.S.L. (Mod. P - Mod. 4 o simili) attestante la provenienza dell'animale da allevamento ufficialmente indenne da BRUCELLOSI - LEUCOSI - TUBERCOLOSI.

Per i soggetti provenienti da territori soggetti a restrizione per l'infezione di "Blue Tongue" valgono le regole stabilite dal Ministero della Salute e dalle ASL competenti per territorio.

Art. 3

Gli animali partecipanti all'Asta si intendono venduti ed acquistati nello stato di sanità, risultante dalla documentazione di cui all'Art. 2.

L'Ente organizzatore non si assume responsabilità in merito, così come non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni contenuti nel catalogo.

La compilazione del catalogo, la sistemazione dei soggetti sulla posta e l'ordine di entrata per la licitazione saranno decisi dall'ente organizzatore con criterio di casualità, tramite sorteggio.

Art. 4

I soggetti partecipanti sono sistemati a cura dell'ANASB nel settore loro riservato ed esposti a partire dal giorno prima dell'Asta. I soggetti sono coperti da assicurazione dal momento dell'arrivo nel Centro Fieristico fino al termine della manifestazione stessa.

Art. 5

Per ciascun soggetto iscritto all'asta (come da catalogo ufficiale preparato dall'ente organizzatore) è richiesto un contributo di iscrizione di euro 100,00 a titolo di cauzione.

I soggetti verranno aggiudicati al miglior offerente sul giudizio insindacabile del banditore, anche sulla base di indicazioni fornitegli dagli assistenti ufficiali d'Asta.

Ad aggiudicazione avvenuta, l'animale è a disposizione dell'acquirente, il quale ne è responsabile a tutti gli effetti (il trasporto ed eventuali spese di gestione dei soggetti dopo il termine della manifestazione sono a carico dei compratori).

In caso di vendita il compratore avrà a suo carico una percentuale d'Asta del 2% ed a carico del venditore una percentuale del 2% sul prezzo di aggiudicazione (in caso di difesa da parte del venditore egli avrà a suo carico una percentuale d'Asta del 3% sulla base dell'ultima offerta, oltre alla mancata restituzione della cauzione).

Sugli importi di aggiudicazione e dei diritti d'asta verrà applicata l'IVA corrente nell'aliquota prevista dalla legge.

Art. 6

L'Organizzazione non si assume alcuna responsabilità diretta o indiretta per qualsiasi danno possa accadere agli animali prima e dopo la vendita, qualsiasi reclamo o eccezione ed il diritto di revoca dovranno essere rivolte esclusivamente alle aziende venditrici entro 8 giorni dall'aggiudicazione.

I passaggi di proprietà (Libro Genealogico) saranno effettuati la settimana successiva all'asta dagli Uffici Provinciali di competenza.

Art. 7

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento deciderà inappellabilmente la Commissione d'Asta sentite preventivamente le parti. Eventuali vizi redibitori dovranno essere comunicati all'Ente organizzatore prima dell'asta.

Art. 8

La commissione d'Asta sarà composta da:

- Direttore ANASB;
- Medico veterinario designato dall'Ente Organizzatore;
- Presidente ANASB o suo delegato.

Art. 9

L'ANASB si riserva il diritto di sottoporre i capi prenotati ad una visita preventiva e di escludere dall'asta i capi eventualmente ammalati o trascurati o che presentino difetti di rilievo.

Art. 10

Il venditore è tenuto a controllare tutti i dati riportati in catalogo e di segnalare prima dell'inizio dell'asta eventuali errori od omissioni (data di nascita, ecc.). L'ANASB non risponde per eventuali errori materiali nel catalogo. Fanno fede soltanto i dati ufficiali sul certificato genealogico.

Art. 11

Aggiudicatario e quindi acquirente è colui che ha fatto l'offerta più alta. L'aggiudicazione è vincolante per l'acquirente. Con la partecipazione all'asta egli accetta il presente regolamento.

Art. 12

Se il venditore non accetta il prezzo, lo deve dichiarare in modo inequivocabile prima di lasciare la sala d'asta. Un reclamo tardivo non viene tenuto in considerazione.

Art. 13

Il prezzo di aggiudicazione è il prezzo base al quale va ad aggiungersi l'IVA nell'aliquota prevista dalla legge ed eventuali altre spese nell'entità stabilita. Il prezzo finale viene immediatamente reso noto.

Art. 14

In caso di controversie, come pure per conflitti di interpretazione, la Commissione d'asta presta la propria opera di mediazione. Qualora il tentativo di conciliazione non portasse alla composizione della lite, la questione viene sottoposta all'esame del primo Comitato Direttivo utile dell'ANASB per un chiarimento definitivo. Il verdetto è vincolante per entrambe le parti.

Art. 15

Per quanto riguarda le garanzie e le condizioni di ammissione all'asta valgono i requisiti stabiliti da ANASB (età, data parto, stato di gravidanza, produzioni, requisiti genealogici).

Art. 16

L'ANASB si riserva di decidere quali soggetti far partecipare all'asta fra quelli presentati entro e non oltre un mese prima dello svolgimento dell'Asta.